

COMUNE DI CORTEMAGGIORE

PROVINCIA DI PIACENZA

ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 5 Data 20/02/2022	OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE DISCIPLINANTE IL FUNZIONAMENTO DELLA STAZIONE UNICA APPALTANTE DELLA PROVINCIA DI PIACENZA, NONCHE' I RAPPORTI FRA LA SUA MEDESIMA E GLI ENTI ADERENTI.
---	--

L'anno 2022, il giorno 20 del mese di Febbraio, Revisore Unico DE GIACOMI BARBARA esprime il proprio parere sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto "APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE DISCIPLINANTE IL FUNZIONAMENTO DELLA STAZIONE UNICA APPALTANTE DELLA PROVINCIA DI PIACENZA, NONCHE' I RAPPORTI FRA LA SUA MEDESIMA E GLI ENTI ADERENTI."

PREMESSO che:

- l'art. 37, comma 4 del D.Lgs. 50/2016, prevede che, per l'acquisizione di forniture e servizi di importo superiore a 40.000 euro e di lavori di importo superiore 150.000 euro, i Comuni non capoluogo di provincia possono fare ricorso, fra l'altro, alla stazione unica appaltante costituita presso le province;
- l'art. 3, comma 1, lett. i) del D.Lgs. 50/2016 definisce la «centrale di committenza» come un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore che fornisce: "attività di centralizzazione delle committenze e, se del caso, attività di committenza ausiliarie ";
- l'art. 3, comma 1, lett. 1) del D.Lgs. 50/2016 definisce l'«attività di centralizzazione delle committenze», "le attività svolte su base permanente riguardanti:
 - a. l'acquisizione di forniture o servizi destinati a stazioni appaltanti;
 - b. l'aggiudicazione di appalti o la conclusione di accordi quadro per lavori, forniture o servizi destinati a stazioni appaltanti;
- l'art. 1, comma 88, della Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", prevede: "La Provincia può, d'intesa con i Comuni, esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive " .
- l'art. 30, comma 1, del T.U.E.L., prevede che "alfine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli Enti locali possono stipulare tra loro apposite convenzioni ";

PRESO ATTO che con nota prot. n. 2021/33346 del 03.12.2021, la Provincia ha trasmesso a tutti i comuni del territorio di competenza, la Convenzione disciplinante il funzionamento della Stazione Unica Appaltante, nonché i rapporti fra la medesima e gli Enti Aderenti;

CONSIDERATO CHE:

- attraverso lo strumento della Stazione Unica Appaltante è possibile perseguire una maggiore qualità ed efficacia dell'azione amministrativa nell'ambito della contrattualistica pubblica, nella consapevolezza che ciò contribuisce a rafforzare ed assicurare, per il tramite di una struttura altamente qualificata, una maggiore professionalità e, quindi, un'azione amministrativa più snella e tempestiva, che permette, altresì, di creare le condizioni affinché vi possa essere una progressiva semplificazione degli adempimenti e delle procedure, nonché un'auspicabile riduzione del contenzioso in materia di affidamenti di appalti pubblici;
- tale modello di gestione delle gare pubbliche consente un'ottimizzazione delle risorse (umane, finanziarie e strumentali) e, quindi, un conseguente risparmio, concentrando in una struttura specializzata quegli adempimenti che normalmente vengono curati da una pluralità di stazioni appaltanti;

VISTO il testo di convenzione proposto come allegato alla presente, a farne parte integrante e sostanziale;

ATTESO che l'adesione alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza implica, oltre al pagamento delle spese relative alla pubblicazione degli avvisi o bandi di gara e dei relativi esiti nel caso in cui non sia possibile il recupero delle stesse dal soggetto aggiudicatario (ad esempio nell'ipotesi di modifiche legislative, diserzioni, etc.); e delle spese per le commissioni giudicatrici e quant'altro non previsto a carico della Stazione unica appaltante nella convenzione, la compartecipazione dei comuni alle spese sopportate dalla Provincia di Piacenza per il funzionamento della SUA in base a:

- a. una "quota fissa di adesione" per ogni anno di durata della convenzione, pari a 25 centesimi (€ 0,25) per abitante con riferimento al 31/12 dell'anno antecedente a quello di riferimento, con una soglia minima di € 100. Nel caso di un Ente che si convenzioni per la prima volta, la quota fissa di adesione per il primo anno sarà dimezzata rispetto alla quota teoricamente dovuta;
- b. una "quota variabile" pari allo 0,40% dell'importo a base di gara di ciascun appalto, e, in caso di concessione, pari allo 0,40% del valore della concessione così come calcolato ai sensi dell'art. 167 del Codice dei Contratti pubblici, con un tetto massimo di € 10.000;
- c. sono altresì dovuti gli incentivi per le funzioni tecniche previsti dalla normativa nella misura di un quinto del 2% previsto dall'art. 113, comma 2 del D. Lgs. 50/2016, come statuito dal comma 5 del medesimo articolo alla voce "Quota incentivo S.U.A. ex art. 113, comma 5 d. Lgs. 50/2016" con un tetto massimo di € 10.000; la ripartizione di tali incentivi sarà regolata con atto interno della S.U.A..

VISTO lo schema di convenzione;

DATO ATTO che la convenzione decorrerà dalla data di stipula e avrà scadenza il 31.12.2024

ATTESO che verrà confermato apposito capitolo nel bilancio di previsione 2022;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

VISTO Inoltre

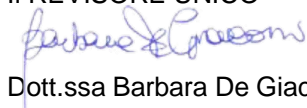
- Il parere favorevole del Segretario Comunale ai sensi dell'art. 97 comma 2 del D. Lgs 267/2000;
- Il parere favorevole del Responsabile del Servizio Economico Finanziario ai sensi dell'art. 49 1 comma del D. lgs 267/2000 in ordine alla regolarità contabile;
- Del parere favorevole del Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49 1 comma del D. lgs 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica.

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

alla proposta di Consiglio Comunale di approvare lo schema di convenzione disciplinante il funzionamento della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza, nonché i rapporti fra la sua medesima e gli enti aderenti.

Data 20/02/2022

Il REVISORE UNICO



Dott.ssa Barbara De Giacomi